

Pfas, nessun veleno nell'acquedotto

LE ANALISI

Non ci sono inquinanti nell'acqua dei comuni

Nicola Benvenuti

Bassa padovana

Anche i cittadini della Saccisica possono stare tranquilli: l'acqua che scorre nei rubinetti di Brugine, Legnaro, S. Angelo di Piove di Sacco e Piove di Sacco (come quella di Padova e Abano) serviti dalle risorgive di Villaverla, è assolutamente sicura. Sono infatti oltre 28 mila le analisi effettuate annualmente fra AcegasApsAmga e Ulss. In particolare, per quanto attiene i composti perfluoroalchilici (Pfas) si rileva come questi siano assenti dalle acque dell'acquedotto padovano che tra l'altro è dotato di un impianto di filtrazione su carbone attivo, l'unico in grado di rimuovere i Pfas dall'acqua.

Sulla vicenda è utile andare a ritroso nel tempo: "Già nel 2013 con la prima segnalazione della presenza di Pfas nelle acque superficiali e di falda del Vicentino" ricorda una nota della società che gestisce l'acquedotto padovano "il Centro Idrico Novoledo di Villaverla, che per AcegasApsAmga cura l'analisi della qualità delle acque distribuite, ha provveduto ad effet-

tuare controlli sull'acqua distribuita a Padova e Abano, inviando campioni di acqua ai Laboratori Arpav di Verona, gli unici che, a quel tempo, erano in grado di effettuare queste analisi".

I risultati confermarono l'assenza di dette sostanze nell'acqua prelevata dai pozzi che si alimentano dalle falde a nord di Vicenza (falda di Dueville-Monticello Conte Otto-Vicenza) e in sostanza non risulta alcuna connessione fra i bacini idrici a servizio di Padova e quello interessato dalla contaminazione Pfas. Da parte della società si fa notare che "era un risultato prevedibile, visto che l'Agenzia Regionale per l'Ambiente aveva individuato la »sorgente principale" del fenomeno di inquinamento in un'azienda della Valle dell'Agno il cui acquifero non ha connessioni idrologiche-idrauliche con le falde a nord di Vicenza da cui si alimenta l'acquedotto di Padova". I controlli sono stati ripetuti anche in tempi più recenti, nel settembre dello scorso anno e l'analisi ha nuovamente confermato l'assenza di Pfas nell'acqua di Padova e della Saccisica: si tratta di dati pubblicati e consultabili anche dagli utenti del Piovese.

I DATI

L'acqua portata da AcegasApsAmga a Brugine, Legnaro, San Angelo e Piove non contiene Pfas

